

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BR/1 n° 2
CISTERNINO, FASANO, OSTUNI

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann. II ann. III ann.

Progetto di durata triennale

AMBITO__ BR/1 n° 2 Comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni ____

PROV _ BR - ASL: BR/1__

1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: *MENSE CONVENZIONATE*

Area prioritaria di intervento: Contrasto alla povertà

Azione di sistema: _____

Num. progressivo Progetto: 24/01/poverta

1.2 Soggetto titolare ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il progetto riguarda tutti i comuni dell'Ambito territoriale (Fasano, Cisternino e Ostuni); il soggetto titolare è il comune di Fasano, gestore del fondo di Ambito.

1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

delega a soggetto terzo (Convenzione con soggetti del Terzo settore e IPAB)

1.4 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

I soggetti attuatori saranno individuati a mezzo di avviso pubblico al fine di verificare tutte le disponibilità tra associazioni o enti che tradizionalmente si occupano di assistenza ai poveri (Caritas, parrocchie, ecc.), ma anche di soggetti gestori di servizi di mensa per enti pubblici, nonché le IPAB (di Fasano) di fornire pasti sulla base di un'apposita convenzione che disciplini i rapporti con l'Ambito Territoriale e le modalità di riconoscimento delle spese.

1.5 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'esperienza dei servizi sociali comunali e quella riferita nei tavoli di coprogettazione da parte del Terzo settore documenta una crescente situazione di disagio sociale che si traduce spesso nella difficoltà a soddisfare anche le esigenze primarie più elementari, da parte di soggetti che spesso, per varie ragioni, non si rivolgono ai servizi istituzionali, bensì alla rete informale costituita dalle parrocchie o da associazioni.

Il progetto intende supportare e consolidare questa tipologia di interventi, attraverso un sostegno economico mirato. Si tratta di un intervento indiretto da parte dell'Ambito Territoriale che mira a contrastare e a supportare le fragilità sociali di fasce deboli della popolazione che talvolta si trovano in situazioni di difficoltà anche temporanea. Particolare attenzione, in questo contesto, sarà rivolta agli immigrati, ai senza fissa dimora, alle persone sole e prive di riferimento.

1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Sul piano qualitativo:

- Miglioramento delle condizioni di vita primarie di fasce consistenti della popolazione;
- Aumento della offerta di servizi o di opportunità rivolti al contrasto del disagio
- Maggiore integrazione e coordinamento della rete informale
- Maggiore capacità di fornire risposte da parte della rete informale.

Sul piano quantitativo:

- Riduzione del numero di persone che non trova risposte ai bisogni più elementari
- Numero dei pasti erogati: 3.000

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

	stima utenti/casi seguiti per anno
persone in situazione di povertà	__400__
Immigrati	__150__
Detenuti o ex detenuti	__30__

1.8 Principali attività previste

L'attività principale consiste nella fornitura o distribuzione di un pasto caldo giornaliero in strutture convenzionate o a domicilio, attraverso le disponibilità di risorse umane e strumentali messe a disposizione da soggetti ed enti del volontariato.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

L'intervento sarà attuato nella terza annualità.

1.10 pesa totale prevista

Costo totale(*):	€ 77.099,70
- di cui Risorse FNPS	€ 55.772,72
- di cui Risorse Fondo Regionale	€ 10.172,44
- di cui Risorse proprie dei Comuni	€ 11.154,54
- di cui altre Risorse	€ ==
MACROVOCI DI SPESA	
- risorse umane	€ _____,00
- attrezzature	€ _____,00
- spese di gestione	€ _____,00
- utenze e consumi	€ 75.099,70
- comunicazione	€ 1.000,00
- altri costi generali	€ 1.000,00

1.11 profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Per l'intervento è richiesto essenzialmente il ricorso a operatori volontari, oltre al coordinamento e vigilanza da parte degli operatori dei servizi sociali comunali.

1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

1. Popolazione residente
2. Numero pensioni sociali
3. Numero richiesta accesso da utenza
4. Numero utenti assistiti
5. Numero pasti erogati
6. Numero operatori impegnati
7. Numero gg/uomo lavorate

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BR/1 n° 2
CISTERNINO, FASANO, OSTUNI

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann. II ann. III ann.

Progetto di durata triennale

AMBITO__ BR/1 n° 2 Comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni ____

PROV _ BR - ASL: BR/1__

1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: **PRONTA ACCOGLIENZA**

Area prioritaria di intervento: Contrasto alla povertà

Azione di sistema: _____

Num. progressivo Progetto: 25/ 02/povertà

1.2 Soggetto titolare ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il progetto riguarda tutti i comuni dell'Ambito territoriale (Fasano, Cisternino e Ostuni); il soggetto titolare è il comune di Fasano, gestore del fondo di Ambito.

1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

delega a soggetto terzo (Convenzione con soggetti del Terzo settore e IPAB)

1.4 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

I soggetti attuatori saranno individuati a mezzo di avviso pubblico al fine di verificare tutte le disponibilità tra associazioni o enti che tradizionalmente si occupano di assistenza ai poveri (Caritas, parrocchie, ecc.), ma anche di soggetti gestori di servizi di accoglienza nelle varie aree di intervento (anziani, minori, disabili sulla base di un'apposita convenzione che disciplini i rapporti con l'Ambito Territoriale e le modalità di riconoscimento delle spese.

1.5 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'esperienza dei servizi sociali comunali e quella riferita nei tavoli di coprogettazione da parte del Terzo settore documenta una crescente situazione di disagio sociale derivante da eventi imprevisi o ineluttabili, alle quali i comuni spesso non riescono a dare una risposta adeguata, ovvero la danno dopo aver superato notevoli difficoltà.

Il progetto intende creare una rete che possa garantire una risposta immediata alle situazioni di emergenza offrendo una opportunità di accoglienza temporanea.

1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Sul piano qualitativo:

- Miglioramento dello stato medio di benessere della comunità;
- Aumento della offerta di servizi o di opportunità rivolti al contrasto del disagio
- Centri di accoglienza adeguati

Sul piano quantitativo:

- Riduzione del numero di persone che non trova risposte ai bisogni più elementari

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

	stima utenti/casi seguiti per anno
Madri nubili	__ 6 __
Donne abusate e maltrattate	__ 5 __
Immigrati	__ 10 __
Richiedente asilo, rifugiato, profugo	__ 8 __
Detenuti o ex detenuti	__ 10 __

1.8 Principali attività previste

L'attività principale consiste nella individuazione di strutture o di enti che garantiscano il mantenimento della disponibilità di locali destinati alla pronta accoglienza temporanea, sulla scorta di un'apposita convenzione che definisca le modalità dell'accoglienza ed i relativi costi a carico dell'Ambito.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

L'intervento sarà attuato nella terza annualità.

1.10 Spesa totale prevista

Costo totale(*):	€ 10.793,96
- di cui Risorse FNPS	€ 7.808,18
- di cui Risorse Fondo Regionale	€ 1.424,14
- di cui Risorse proprie dei Comuni	€ 1.561,64
- di cui altre Risorse	€ ==
MACROVOCI DI SPESA	
- risorse umane	€ _____,00
- attrezzature	€ _____,00
- spese di gestione	€ _____,00
- utenze e consumi	€ 10.793,96
- comunicazione	€ ==
- altri costi generali	€ ==

1.11 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Per l'intervento è richiesto essenzialmente il ricorso a operatori volontari, oltre al coordinamento e vigilanza da parte degli operatori dei servizi sociali comunali.

1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

1. Popolazione residente
2. numero richieste accesso da utenza
3. numero richieste di intervento da Servizi Sociali
4. numeri utenti assistiti
5. numero giorni di permanenza
6. numero operatori impegnati
7. numero gg/uomo lavorate

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BR/1 n° 2
CISTERNINO, FASANO, OSTUNI

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann.

II ann.

III ann.

Progetto di durata triennale

AMBITO__ BR/1 n° 2 Comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni ____

PROV _ BR - ASL: BR/1__

1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: __ *Interventi di prima accoglienza* __

Area prioritaria di intervento: *IMMIGRATI*

Azione di sistema: _____

Num. progressivo Progetto: 29/ 02/immigrati

1.2 Soggetto titolare ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il progetto riguarda un servizio a valenza di Ambito ed è pertanto destinato a tutti i comuni dell'Ambito. Soggetto titolare è il comune capofila.

1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

altra modalità di gestione (convenzione con le associazioni di volontariato ed altri soggetti del terzo settore operanti nell'area specifica di intervento)

1.4 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Soggetto attuatore dell'intervento saranno le associazioni di volontariato e gli altri soggetti del terzo settore operanti nell'area specifica, tramite convenzioni cui si perverrà a mezzo di avviso pubblico e sulla base di progetti specifici di intervento da essi stessi proposti.

1.5 Obiettivi dell'intervento/servizio

Gli obiettivi del servizio sono di seguito indicati:

- Sostenere ed implementare la rete di solidarietà sociale che interviene nel campo della immigrazione, la quale ha finora operato senza supporti significativi da parte degli enti pubblici, soprattutto per quanto riguarda la prima accoglienza.

1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Sul piano qualitativo i risultati attesi sono i seguenti:

- Consolidamento della rete sociale che opera nelle politiche in favore delle persone immigrate
- Ampliamento nella comunità locale dello spirito solidaristico e della cultura dell'accoglienza
- Riduzione dei pregiudizi razziali e culturali presenti sul territorio;
- Maggiore integrazione sociale e culturale tra residenti ed immigrati

Sul piano quantitativo i risultati attesi sono i seguenti:

- L'attivazione di almeno una convenzione con soggetto del terzo settore per comune
- Il coinvolgimento di circa 100 immigrati

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Immigrati

stima utenti/casi seguiti per anno

___100___

1.8 Principali attività previste

Le principali attività previste si diramano in tre direzioni:

- o L'una rivolta ad una conoscenza più approfondita da parte dei comuni del fenomeno immigratorio, attraverso la mediazione di quei soggetti (associazioni, parrocchie, Caritas, ecc.) che sono il primo punto di riferimento degli immigrati e che forniscono loro la prima assistenza
- o L'altra rivolta al sostegno materiale, costituito da ospitalità temporanea, pasti caldi, servizi di igiene personale (docce, ecc.), vestiti, ecc.
- o La terza nel senso della attivazione di mediatori culturali e linguistici, previa loro formazione.

Si tratta di attività che vanno ad integrarsi con quelle dello sportello immigrati, realizzato con il progetto sovrambito, e con quelle del progetto di inclusione sociale previsto in questo piano di zona.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Il progetto, attuato nell'anno 2007, per la durata di un anno come servizio a valenza di Ambito.

1.10 Spesa totale prevista

Costo totale(*):	€ 13.155,71
- di cui Risorse FNPS	€ 9.481,36
- di cui Risorse Fondo Regionale	€ 1.778,08
- di cui Risorse proprie dei Comuni	€ 1.896,27
- di cui altre Risorse	€ ==
MACROVOCI DI SPESA	
- risorse umane	€ 3.000,00
- attrezzature	€ ==
- contributi	€ 9.000,71
- utenze e consumi	€
- comunicazione	€ 500,00
- altri costi generali	€ 655,00

1.10 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Per la realizzazione dell'intervento si intende utilizzare le seguenti figure professionali:

- n° 3 assistenti sociali professionali (referenti dei comuni), da utilizzarsi per il monitoraggio

1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

- Numero delle associazioni e dei soggetti che aderiscono alla convenzione
- Numero degli immigrati coinvolti nel progetto
- Numero degli interventi effettuati

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BR/1 n° 2
CISTERNINO, FASANO, OSTUNI

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann.

II ann.

III ann.

Progetto di durata triennale

AMBITO__ BR/1 n° 2 Comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni ____

PROV _ BR - ASL: BR/1__

1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: *Interventi di inclusione sociale (potenziamento)*

Area prioritaria di intervento: *IMMIGRATI*

Azione di sistema: _____

Num. progressivo Progetto: 30/ 03/immigrati (integrazione)

1.2 Soggetto titolare ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il progetto riguarda un servizio a valenza di Ambito ed è pertanto destinato a tutti i comuni dell'Ambito. Soggetto titolare è il comune capofila.

1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

gestione in economia (Comuni dell'Ambito)

altra modalità di gestione (convenzione con le associazioni di volontariato ed altri soggetti del terzo settore operanti nell'area specifica di intervento, previo avviso pubblico)

1.6 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Soggetto attuatore dell'intervento saranno sia i comuni che le associazioni di volontariato e gli altri soggetti del terzo settore operanti nell'area specifica, tramite convenzioni cui si perverrà a mezzo di avviso pubblico e sulla base di progetti specifici di intervento da essi stessi proposti.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'intervento intende sostenere i processi di integrazione sociale e culturale degli extracomunitari nel territorio dei comuni dell'Ambito attraverso una serie di attività e servizi di informazione (sportello informativo comunale), con l'obiettivo di semplificare i rapporti tra immigrati, richiedenti asilo o rifugiati e le istituzioni nelle varie fasi fondamentali dell'inserimento. Particolare attenzione sarà posta nei confronti dei minori, per la loro integrazione scolastica e sociale in genere, favorendo l'inserimento nei nidi, nella scuola d'infanzia, nella scuola dell'obbligo e negli altri servizi.

Con il concorso del terzo settore sarà favorita la creazione di servizi da offrire agli immigrati.

Il progetto, in sede di riprogrammazione del PdZ, viene potenziato con l'allocazione di risorse aggiuntive.

1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Sul piano qualitativo i risultati attesi sono i seguenti:

- Consolidamento della rete sociale che opera nelle politiche in favore delle persone immigrate
- Ampliamento nella comunità locale dello spirito solidaristico e della cultura dell'accoglienza
- Riduzione dei pregiudizi razziali e culturali presenti sul territorio;
- Maggiore integrazione sociale e culturale tra residenti ed immigrati
- Miglioramento della qualità di vita degli immigrati e della loro dignità di persone

Sul piano quantitativo i risultati attesi sono i seguenti:

- Il coinvolgimento di almeno un soggetto del terzo settore per ogni comune dell'Ambito
- La realizzazione di almeno un intervento a carattere continuativo (p. es.: mensa, servizi igienici, ecc.) in ogni comune

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Immigrati
Richiedente asilo, rifugiato, profugo

stima utenti/casi seguiti per anno

___1.100___
___12___

1.8 Principali attività previste

Le principali attività previste dal presente intervento si possono riassumere tra le seguenti:

- servizio di mediazione interculturale e linguistica;
- informazioni sui servizi comunali;
- assistenza nello svolgimento di pratiche;
- iscrizione mensa scolastica, asili nido;
- facilitazione dell'integrazione sociale e la promozione culturale attraverso percorsi di socializzazione e responsabilizzazione;
- colloqui conoscitivi individuali e di gruppo seguiti da figure professionali competenti;
- individuazione dei bisogni personali degli immigrati per ricostruire la loro biografia personale e professionale;
- realizzazione di servizi, con il concorso del terzo settore, per il miglioramento delle condizioni di vita degli immigrati (pasti, docce, ecc.)

Si tratta di attività che vanno ad integrarsi con quelle dello sportello immigrati, realizzato con il progetto sovrambito, e con quelle del progetto di prima accoglienza previsto in questo piano di zona.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Il progetto è attuato nell'anno 2007 per la durata di un anno come servizio a valenza di Ambito.

1.10 Spesa totale prevista

Costo totale(*):	€ 43.985,29
- di cui Risorse FNPS	€ 34.232,40
- di cui Risorse Fondo Regionale	€ 2.906,41
- di cui Risorse proprie dei Comuni	€ 6.846,48
- di cui altre Risorse	€ ==

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	€ 10.000,00
- attrezzature	€ ==
- contributi (per convenzioni)	€ 32.000,00
- utenze e consumi	€
- comunicazione	€ 1.000,00
- altri costi generali	€ 985,29

È previsto un incarico a progetto per un sociologo, per una spesa di € 6.000,00 per un anno, nonché l'impiego di mediatori linguistici (a chiamata) e culturali (a progetto) per una spesa complessiva di € 4.000,00.

1.11 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Per la realizzazione dell'intervento si intende utilizzare le seguenti figure professionali:

- n° 3 assistenti sociali professionali (referenti dei comuni), da utilizzarsi per il monitoraggio
- n° 1 funzionario amministrativo
- n° 1 istruttore amministrativo
- n° 1 sociologo (contratto di collaborazione a progetto)
- mediatori linguistici e culturali

1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

- Numero delle associazioni e dei soggetti che aderiscono alla convenzione
- Numero degli immigrati coinvolti nel progetto
- Numero dei richiedenti asilo coinvolti
- Numero degli interventi effettuati